

cata per la sua approvazione, venne mandata deserta per dar modo all'I.N.A. di prendere una decisione sulla proposta formulata dal Liquidatore di procedere, contestualmente alla detta approvazione, alla chiusura della liquidazione della Società.

Non essendo tuttavia intervenuta la decisione dell'Istituto entro il 1952, il Liquidatore, ritenendo ormai urgente la presentazione del bilancio stesso, ha convocato gli azionisti in assemblea ordinaria per deliberare sul bilancio 1951 nonché in merito a quello relativo all'esercizio 1952.

Quest'ultimo si è chiuso con una perdita al 31 dicembre di £ 7.146.564, che comprende il credito dell'I.N.A. di £ 3.799.760 per rimborso degli emolumenti corrisposti al suo dipendente dott. Ugo Brenna (ora Liquidatore della Società) per tutto il periodo in cui questo è stato distaccato all'I.G.E.L.E.

Il Liquidatore della Società, allo scopo di poter addivenire al più presto alla chiusura della liquidazione, avuta la preventiva adesione dei due partecipanti I.C.L.E. e B.N.L. (i quali hanno già rinunciato al re-